

Funzione strumentale Area 3 Servizi agli studenti	• Bandi integrazione • Rapporti Regione FVG, USR, Provincia PN • Intercultura • Plurilinguismo CLIL (E-) Scambi
--	---

RELAZIONE FINALE

L'area dell'intercultura comprende una serie di attività eterogenee che nel loro insieme mirano a creare un clima ed un framework scolastico che riconoscano e valorizzino le diversità culturali e linguistiche che incontriamo, ma che portino anche a dare un respiro internazionale all'istituto attraverso l'apertura ad un'ottica europea.

Il primo step della funzione è quello di non pesare economicamente sul bilancio della scuola e di svolgere attività finanziate esclusivamente da enti esterni; di qui la necessità di individuare bandi a cui concorrere, organizzando debite attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio.

Quest'anno, i bandi a cui abbiamo partecipato sono stati i seguenti:

- 1. Regione FVG : INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI**
- 2. USR_ FVG: SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**
- 3. Erasmus +**

I fondi che si ottengono sono sempre più esigui, non legati alla bontà della progettazione, ma ai numeri (allievi iscritti, tipologia,...)

Uno dei contributi che ci permetteva di implementare parecchie attività significative, quello proposto dalla Provincia di Pordenone con scansione legata all'anno solare, a motivo della riorganizzazione della stessa, è stato sospeso per essere poi riproposto nel prossimo anno scolastico.

Con i fondi finora erogati, si è agito come segue.

1. Regione FVG : INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI.

L'aspetto interculturale relativo all'integrazione scolastica degli allievi stranieri è ormai secondario, anche se la loro presenza nella scuola è numericamente significativa. Gli allievi stranieri non costituiscono più un'emergenza, come in passato, trattandosi per lo più di nati in Italia o qui residenti da molti anni.

Nel dettaglio, le attività implementate, suddivise nei vari capitoli, sono state le seguenti:

- 1. INTEGRAZIONE SCOLASTICA – Regione FVG**
 - progetto intercultura (Buoni e cattivi - #tuttiugualitutti diversi)
 - attività L2 Italstudio)

Progetto intercultura

Il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto sia del biennio che del triennio, si è posto l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi ai temi dell'intercultura con particolare attenzione al significato attuale della mondialità, della pace, del superamento del pregiudizio e dell'armonia delle differenze.

Attraverso un percorso fatto di immagini accostate a forme proverbiali provenienti dal continente africano e mediante attività interattive d'aula, gli allievi sono stati introdotti alla conoscenza dell'

“anima” di un popolo con le sue tradizioni e la sua storia e stimolati a cogliere il senso di quegli aspetti culturali, antropologici e relazionali volti a scandire l’incontro tra uomini e popoli diversi.

Attività L2

Pochi gli inserimenti di allievi neo arrivati, per i quali sono state organizzate sia azioni linguistiche che di tutoraggio dell’inserimento scolastico che più ampiamente formativo (corsi esterni, doposcuola).

Per molti stranieri continua ad essere carente la conoscenza della lingua dello studio, che, per altro, è particolarmente difficile da acquisire se la competenza nella lingua madre è bassa, cosa che spesso accade.

Proprio per sopperire a queste esigenze sono state implementate delle attività che permettessero l’acquisizione della Licenza Media per gli studenti che non ne erano in possesso e semplificassero per altri il percorso per la partecipazione agli Esami di Stato conclusivi del ciclo superiore.

2. USR_ FVG: SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Il finanziamento erogato va utilizzato per attività didattiche tese a favorire l’integrazione degli studenti stranieri e a contrastare la dispersione in generale, quindi la scuola lo impiega per finanziare la docenza in corsi di recupero, ampliamento e revisione. Sempre più, quello che ci viene richiesto è di mettere in atto e monitorare i risultati di pratiche didattiche innovative.

Una parte del finanziamento è stato utilizzato dalla scuola per attività didattiche generali, altrimenti non realizzabili.

Sono state poi finanziate direttamente:

1. attività L2 (Italbase) per gli allievi di recente ingresso in Italia
2. progetto “Una comunità ospitale”. Si è creato uno spazio pomeridiano atto ad accogliere prioritariamente gli allievi del primo e del secondo anno, con la presenza di adulti di riferimento. Tale spazio si è configurato come un’opportunità di incontro, di socializzazione, di utilizzo del tempo libero, di supporto agli apprendimenti scolastici mirato in particolare ai ragazzi che incontrano rilevanti difficoltà nei loro percorsi evolutivi personali e scolastici.

3. Erasmus +

Abbiamo partecipato al bando presentando la candidatura della scuola per l’azione KA1 relativa alla mobilità del personale docente e non, al fine di arricchirne le competenze linguistiche, metodologiche ed organizzative che permettano all’istituto di aprirsi ad una dimensione europea.

Gli obiettivi del progetto sono quindi, a grandi linee:

- formare persone facenti parte dello staff scolastico che, a seconda della loro posizione, possano contribuire a dare un respiro europeo/internazionale all’istituto;
- dare ai partecipanti una formazione linguistica adeguata (inglese generale, per il lavoro d’ufficio, di aggiornamento linguistico -metodologico-didattico, di metodologia CLIL)
- fornire all’istituzione scolastica professionalità aggiornate e motivate, che si propongano come figure di riferimento e di disseminazione delle competenze nella loro area di attività;
- fornire agli allievi migliori opportunità di formazione linguistica e sulle life skills per permettere loro un maggior coinvolgimento come cittadini UE e del mondo.

Siamo in attesa di riscontro.

Provincia PN : GIOVANI TRA SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO.

Con i fondi dell’anno solare 2014 sono state finanziate attività laboratoriali miranti ad offrire agli allievi coinvolti percorsi di crescita personale, lavorativa e sociale.

Nella fattispecie, le attività organizzate sono state:

1. Tagli e ritagli: costruire abiti con tagli innovativi
2. Riciclarti: utilizzare materiali usati per produrre oggetti moda
3. Occhi in rete: saper gestire la rete
4. Tecniche di lavorazione del feltro: usarlo in un contesto moda

Abbiamo anche contribuito a “Lavori in corso”, progetto che permette a gruppi di studenti di lavorare per alcune settimane in estate in attività pratiche di riordino di edifici e spazi della provincia stessa; ci è stata offerta l’opportunità di inviare direttamente qualche allievo, dopo selezione fatta con precisi indicatori, monitorandone poi il percorso e valutandone gli esiti.

CLIL: formazione linguistica dei docenti

L’ istituto non è riuscito a realizzare attività di formazione interne, sia per l’esiguità del numero degli eventuali partecipanti che per l’eterogeneità della loro formazione pregressa, che non hanno consentito la strutturazione di corsi frequentati da un congruo numero di persone. Alcuni insegnanti hanno comunque partecipato con esito positivo ad attività proposte da altri soggetti.

Prospettive e proposte

L’esperienza di questi anni e il cambiamento socio-culturale che li caratterizza chiedono la riformulazione della funzione Intercultura, intendendola come educazione alla globalità, apertura alla dimensione di cittadinanza europea in un contesto di riconoscimento e valorizzazione della diversità.

Tutto ciò può essere sollecitato dall’istituzione scolastica proponendo attività e progetti che promuovano lo sviluppo delle abilità sociali, educino alla conoscenza e al rispetto dell’eterogeneità, alla partecipazione e alla mobilità.

Senza addentrarmi negli aspetti operativi, torno a proporre per il futuro:

- lo sviluppo di attività CLIL
- l’ implementazione di progetti europei
- la valorizzazione dell’interlinguismo e della lingua inglese come veicolo.

Pordenone, 01.06.2015

La docente referente
Maria Teresa Zanolin